

Aura Smalto Anterior / Restauro dentina



DR.
GREGOR
THOMAS
DDS, MSC, PHD

Nel marzo 2014, dopo due anni di utilizzo clinico in Australia, SDI Ltd (ex Southern Dental Industries), la società australiana con sede a Melbourne, ha lanciato Aura, un nuovo sistema di riempimento per restauri diretti, sul mercato europeo. Nell'introdurre questo sistema composito, SDI ha risposto alla sfida di determinare e ricreare in modo accurato il colore naturale dei denti.

Aura offre otto colori di dentina (tonalità DC e tonalità sbiancata), tre colori di smalto (tonalità E), quattro colori polivalenti per restauri laterali posteriori (tonalità MC) e un materiale di riempimento in massa. Aura consente al dentista di prendersi cura di tutti i restauri diretti nella pratica quotidiana, utilizzando un unico sistema composito. Aura di SDI è dotato di un sistema di abbinamento cromatico appositamente sviluppato ed estremamente facile da usare, che si basa sulle caratteristiche anatomiche dei denti naturali.

CASO DI STUDIO

Un paziente di 20 anni presentava una frattura indotta da carie del bordo mesio-incisale del dente n. 22. (Fig. 1).

Come misura preparatoria, è stata effettuata prima la pulizia dei denti, seguita dallo sbiancamento mediante il sistema sbiancante per denti Pola Office+ al 6%. Questo prodotto da utilizzare in studio non richiede l'uso di una barriera gengivale.

Utilizzando le linguette delle tonalità incluse nel Master Kit Aura, si è prima determinata la tonalità della dentina nel terzo cervicale del dente, seguita dal colore dello smalto sul bordo incisale. (Fig. 2).

I denti da 21 a 23 sono stati isolati utilizzando una barriera di gomma, i bordi fratturati dello smalto raddrizzati e le cavità scavate. Nelle zone vicino alla polpa, si erano mantenute alcune carie residue, che sono state trattate con una soluzione di fluoruro diammina-argento, Riva Star, Parte 1 (SDI Ltd.) (Fig. 3).

Negli ultimi anni, si è osservata la tendenza crescente in odontoiatria conservativa ad evitare di scavare le lesioni cariose, poiché è considerata una misura radicale. Numerose pubblicazioni scientifiche mostrano l'efficacia dell'uso di soluzioni di fluoruro diammina-argento per la stabilizzazione e la disinfezione della dentina cariosa infetta; tuttavia, questo metodo non è stato pienamente attuato, fino ad oggi, a causa delle macchie inevitabili causate dagli ioni d'argento, che nel tempo si riducono ad argento metallico e ossido di argento. Riva Star, prodotto e commercializzato da SDI Ltd, è il sistema di fluoruro diammina-argento di seconda generazione che affronta il problema della colorazione clinica. Questo sistema utilizza una seconda applicazione di ioduro di potassio (Riva Star, Parte 2) immediatamente dopo il trattamento con il fluoruro di argento. Lo ioduro di potassio "raccolge" eventuali ioni d'argento sulla superficie trattata, in modo che non si possano ridurre ad argento metallico e ossido di argento.

Un sottile strato di vetroionomero a resina modificata (Riva Bond LC di SDI) è stato collocato come rivestimento, fotopolimerizzato, e poi convenzionalmente inciso con gel di acido fosforico al 37,5% (Super Etch di SDI). Un adesivo mono-componente (Stae di SDI) è stato applicato sulla sede del restauro e uno stampo metallico preformato è stato fissato delicatamente sulle papille usando Fixafloss (Kerr Hawe).

La costruzione della parete palatale e del margine incisale è stata effettuata prima con Aura Smalto, tonalità E2. (Figura 4). Poi è stato effettuato il rivestimento dei nuclei di dentina con Aura Dentina, tonalità DC3, (Figura 5) e completato da una copertura finale, nuovamente con Aura Smalto.

Il restauro è stato completato utilizzando dischi da levigatura e finitura (OptiDisc di Kerr Hawe) e un diamante ovale giallo da finitura, sotto costante spruzzatura di raffreddamento, per i contorni del palato. Le eccellenti proprietà di lucidatura del composito Aura Smalto si sono dimostrate evidenti, poiché, in pochi passi, si è ottenuta una lucentezza naturale. (Fig. 6).



Fig 1. Fratturazione indotta da carie.



Fig 2. Determinare il colore dello smalto.



Fig 3. Denti da 21 a 23 isolati con una barriera di gomma



Fig 4. Costruzione della parete palatale e del bordo incisale con Aura Smalto (tonalità E2)



Fig 5. Rivestimento dei nuclei della dentina con Aura (tonalità DC3)



Fig 6. Il restauro finito.

aura un SORRISO semplice, facile e bello

CASO 2

Una paziente di 19 anni presentava una frattura sul bordo tagliente del dente 22, causata dal piercing sul labbro.

In primo luogo, è stata eseguita una pulizia dei denti approfondita con una pasta profilattica a base di perlite, seguita da sbiancamento dei denti utilizzando Pola Office+ al 6%. **(Figura 7)**. Dopo questa preparazione, il sistema cromatico Aura è stato utilizzato per determinare il colore della dentina sul terzo cervicale del dente **(Fig. 8)** seguito dal colore dello smalto sul bordo incisale. **(Fig. 9)**.

Il dente 22, così come i denti adiacenti, è stato isolato con una barriera in gomma e poi i bordi fratturati sono stati smussati e lisciati con un finitore a diamante giallo. **(Fig. 10)**. L'ulteriore isolamento dei denti adiacenti è stato poi effettuato utilizzando uno stampo Frasako. L'incisione dello smalto è stata effettuata utilizzando gel di acido fosforico al 37% (Super Etch di SDI) per 45 secondi e poi risciacquata con acqua nebulizzata.

Stae da SDI è stato usato come legante.

Stae di SDI è stato usato come legante in questo caso. Dopo l'adesione, la costruzione della parete palatale è stata completata con materiale Aura Smalto. Il nucleo della dentina è stato rivestito con materiale Aura Dentina, tonalità DC2, **(Fig. 11)** e infine ricoperto con Aura Smalto. **(Fig. 12)**.

Il restauro è stato completato utilizzando il sistema OptiDisk di Kerr Have **(Fig. 13)** e i contorni palatini finalizzati con un diamante da finitura ovale giallo, sotto costante spruzzatura di raffreddamento.

L'immagine finale **(Fig. 14)** mostra un ottimo risultato estetico.

Conclusione: con il nuovo "Ultra Universal Restorative System" Aura di SDI, il dentista riceve un composito che soddisfa i requisiti necessari per completare qualunque restauro con requisiti estetici elevati nella regione anteriore, così come restauri durevoli in quella posteriore. I componenti sono perfettamente abbinati e il sistema di abbinamento cromatico segue la colorazione naturale del dente, rendendo il sistema Aura semplice, rapido e affidabile. Combinando un nanoibrido con un microibrido, il risultato è un composito a bassa contrazione, con resistenze alla flessione e ad alta compressione e caratteristiche eccellenti di lucidatura, che portano una brillantezza di lunga durata.



Fig 7. Sbiancamento dei denti eseguito con Pola Office+.



Fig 11. Nucleo della dentina rivestito con dentina (DC2).



Fig 8. Determinazione del colore della dentina.



Fig 12. Copertura con smalto a caldo.



Fig 9. Determinazione del colore dello smalto.



Fig 13. Contorni palatini lavorati.



Fig 10. Isolamento del dente, bordo smussato.



Fig 14. Restauro definitivo.

